



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RGIC83600B: LUIGI PIRANDELLO

Scuole associate al codice principale:

RGEE83601D: SALICETO

RGEE83602E: SENIA

RGMM83601C: L.PIRANDELLO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. I Traguardi di Competenza, gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti Funzioni Strumentali, Responsabili di Dipartimento e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione e per le verifiche finali e le rendono disponibili ai colleghi sul registro elettronico. I docenti utilizzano criteri e descrittori comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. Molto è stato fatto sulla condivisione di metodologie e pratiche didattiche, ma esistono ancora differenziazioni fra classi o interclassi. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. Adeguate le occasioni di definizione e condivisione dei criteri di valutazione del comportamento, del Patto di Corresponsabilità scuola-famiglia. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo adeguato, secondo procedure condivise.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto realizza azioni specifiche per le pari opportunità di genere e per ridurre le differenze sociali, culturali, di provenienza, lingua, religione ed economiche, attivando progetti didattici e di formazione del personale. I percorsi di inclusione realizzati rispondono ad un progetto condiviso dagli Organi Collegiali e reso noto alle famiglie. Uno dei fattori facilitanti è rappresentato dalle attività del GLI per incrementare la cultura dell'inclusività e la differenziazione delle azioni didattiche attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi, tecnologie e ambienti di apprendimento innovativi. In diversi casi, si è fatto ricorso a materiali didattici adeguati alle esigenze degli alunni con BES, in coerenza con quanto previsto in sede di elaborazione ed adeguamento dei PEI e dei PDP. La qualità degli interventi didattici è in generale buona. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti delle singole classi è strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi formativi sono definiti in modo chiaro e adeguato alle potenzialità degli alunni. Il controllo dell'efficacia dei percorsi e delle metodologie differenziate per il successo di ciascuno è sistematico.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza concretamente il principio istituzionale di scuola dell'orientamento inteso come conoscenza di sé da parte dell'alunno, delle sue potenzialità, attitudini, attraverso anche la scoperta di talenti. Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sostanzialmente buono ed efficace. Tendono a favorire la conoscenza della nuova istituzione scolastica in termini di ambiente, personale e indirizzi di studio. La collaborazione tra i docenti di ordine di scuola diversi è consolidata e si concretizza nell'organizzazione e progettazione di attività comuni, sia pur circoscritte ad alcuni periodi dell'anno scolastico. Si realizzano diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse istituzioni, sono coinvolte in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. Solo in parte gli studenti non seguono il consiglio orientativo del consiglio di classe.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione, la visione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati sistematicamente, riorientando la progettazione didattico-educativa in rispondenza ai risultati ed ai bisogni emergenti. Ruoli e funzioni sono assegnati cercando di valorizzare e stimolare le competenze individuali, funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono convogliate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari dell'istituto e per l'attuazione del Piano di Miglioramento. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Elevare i livelli di apprendimento e di competenza in lingua italiana, matematica, inglese, riducendo la variabilità tra/dentro le classi.

TRAGUARDO

Migliorare le competenze nell'area linguistica e logico-matematica, raggiungendo i livelli nazionali negli esiti delle prove INVALSI.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare UDA condivise per il potenziamento delle abilità disciplinari e trasversali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Applicare il curricolo verticale in tutte le discipline in raccordo tra i due ordini di scuola.
3. **Ambiente di apprendimento**
Modificare i setting di apprendimento con modalità attive e flessibili di approccio al sapere.
4. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive.
5. **Continuità e orientamento**
Orientare gli alunni attraverso un percorso strutturato a riflettere sul percorso scolastico in relazione alle proprie aspettative future.
6. **Continuità e orientamento**
Avviare alla conoscenza analitica dei vari indirizzi di studio del territorio.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire il passaggio verso la transizione digitale attraverso corsi di formazione specifici strettamente collegati al PNSD#28, valorizzando il ruolo dell'animatore digitale e del Team per l'innovazione digitale.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare le modalità di coinvolgimento delle famiglie nella definizione e condivisione dell'Offerta Formativa, delle modalità di valutazione e dei documenti strategici dell'Istituto.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare il gap formativo delle prove INVALSI, rispetto ai risultati ottenuti da scuole con lo stesso ESCS.

TRAGUARDO

Ridurre il gap formativo nelle prove INVALSI rispetto a scuole con lo stesso ESCS



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare UDA condivise per il potenziamento delle abilità disciplinari e trasversali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Modificare i setting di apprendimento con modalità attive e flessibili di approccio al sapere.
3. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le competenze dei docenti nell'ambito della didattica inclusiva.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ		TRAGUARDO
Potenziare la competenza multilinguistica		Estendere i corsi con Certificazione linguistica, da svolgere in orario extracurricolare, alla lingua inglese e francese



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione**
Applicare il curricolo verticale in tutte le discipline in raccordo tra i due ordini di scuola.
- Ambiente di apprendimento**
Modificare i setting di apprendimento con modalità attive e flessibili di approccio al sapere.
- Inclusione e differenziazione**
Incrementare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive.
- Inclusione e differenziazione**
Nell'ambito della didattica delle lingue straniere offrire una pluralità di stimoli ed occasioni di apprendimento che rispondano ai diversi livelli di competenza, stili di apprendimento ed interessi presenti nelle classi, fra cui la partecipazione ai corsi di preparazione alle Certificazioni Linguistiche.
- Continuità e orientamento**
Orientare gli alunni attraverso un percorso strutturato a riflettere sul percorso scolastico in relazione alle proprie aspettative future.
- Continuità e orientamento**
Avviare alla conoscenza analitica dei vari indirizzi di studio del territorio.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire il passaggio verso la transizione digitale attraverso corsi di formazione specifici strettamente collegati al PNSD#28, valorizzando il ruolo dell'animatore digitale e del Team per l'innovazione digitale.
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare le modalità di coinvolgimento delle famiglie nella definizione e condivisione dell'Offerta Formativa, delle modalità di valutazione e dei documenti strategici dell'Istituto.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Rendere sempre più efficace il percorso di orientamento, garantendo un maggiore allineamento tra consiglio orientativo e scelte effettuate dagli studenti.

TRAGUARDO

Migliorare la partecipazione ed il coinvolgimento delle famiglie nelle varie fasi del Progetto Orientamento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Applicare il curricolo verticale in tutte le discipline in raccordo tra i due ordini di scuola.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare iniziative di formazione per i docenti dell'intero Istituto, volte a sostenere progetti di individuazione e valorizzazione delle eccellenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le attività di recupero, anche attraverso didattica laboratoriale, soprattutto per quanto riguarda Italiano, Matematica e Lingue Straniere.
4. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive.
5. **Continuità e orientamento**
Migliorare gli strumenti per il passaggio delle informazioni significative fra i diversi ordini di scuola
6. **Continuità e orientamento**
Migliorare le modalità di organizzazione degli incontri con le famiglie per la Continuità e l'Orientamento.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare le modalità di coinvolgimento delle famiglie nella definizione e condivisione dell'Offerta Formativa, delle modalità di valutazione e dei documenti strategici dell'Istituto.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate derivano dall'analisi dei risultati ottenuti dall'istituto sia nelle Prove standardizzate che nelle rilevazioni interne all'Istituto. Tengono conto, inoltre, dell'orientamento programmatico emerso dall'atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico condiviso con gli organi Collegiali, delle risorse, dei bisogni che emergono dalle famiglie e



dal territorio, delle indicazioni riguardo alla transizione digitale degli ambienti di apprendimento all'interno del Piano scuola 4.0 - Next Generation Classrooms.

L'individuazione delle priorità inoltre tiene conto della sempre maggior differenziazione degli alunni in uno spettro che va dai Bisogni Educativi Speciali alla plusdotazione e dal desiderio dell'Istituto di rispondere alle caratteristiche ed alle esigenze formative di tutti e di ciascuno. Le priorità individuate sono volte a dare pari opportunità agli studenti, ad offrire loro una solida formazione di base, a rimuovere gli ostacoli che impediscono la loro completa formazione. Risulta prioritario garantire ai nostri studenti il miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche. L'intento da perseguire è una sempre maggiore ricchezza dell'Offerta formativa, una costante aderenza alle caratteristiche del contesto e dell'utenza ed una maggiore capacità di rispondere al bisogno formativo ed educativo delle nuove generazioni, valorizzandone le caratteristiche e riconoscendo le competenze acquisite in ambienti formali, informali e non formali.